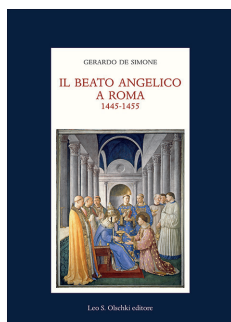


GERARDO DE SIMONE
IL BEATO ANGELICO A ROMA
1445-1455

RINASCITA DELLE ARTI E UMANESIMO CRISTIANO
NELL'URBE DI NICCOLÒ V E LEON BATTISTA ALBERTI

Il volume costituisce la prima monografia dedicata all'ultimo decennio di attività del Beato Angelico, ai due soggiorni dell'artista a Roma tra la fine del 1445 e la morte nel 1455. Sommo esponente della pittura quattrocentesca, il domenicano Fra Giovanni da Fiesole operò al servizio di due papi, Eugenio IV e Niccolò V, di un cardinale, Juan de Torquemada, e per la casa madre del proprio ordine, Santa Maria sopra Minerva, dove infine fu sepolto in una tomba monumentale. Dei cicli di affreschi eseguiti dal pittore nella città dei papi, solo la Cappella Niccolina si è



conservata, capolavoro artistico e manifesto ideologico della *Renovatio Urbis*; ma nel volume sono ricostruiti in dettaglio la configurazione e i dati salienti anche delle opere perdute, dalla Cappella del Sacramento in Vaticano fino alle *Meditationes* nel chiostro della Minerva, attraverso fonti testuali e figurative. Protagonista dell'Umanesimo cristiano, pittore teologo assimilato al *Doctor Angelicus* Tommaso d'Aquino, l'Angelico determinò, con Leon Battista Alberti, Bernardo Rossellino e Piero della Francesca, una svolta epocale nella Roma del primo Rinascimento.

The book is the first monograph devoted to the last decade of the activity of Fra Angelico, who in the mid-fifteenth century marked a watershed in early Renaissance Rome. The leading representative of the art of the Quattrocento, the Dominican friar Giovanni da Fiesole worked for two pontiffs, Eugene IV and Nicholas V, a cardinal, Juan de Torquemada, and the mother house of his order, Santa Maria sopra Minerva, where he died and was buried in a monumental tomb.

GERARDO DE SIMONE (Castellammare di Stabia, 1974), storico dell'arte, ha conseguito laurea, specializzazione e dottorato di ricerca presso l'Università di Pisa. Borsista al Kunsthistorisches Institut di Firenze (2008) e a Villa I Tatti – The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies (2010–2011), ha fondato nel 2001 e co-dirige la rivista di arti visive e beni culturali «Predella» (www.predella.it). Suo ambito di studi privilegiato, ma non esclusivo, è la pittura italiana del Rinascimento: curatore di mostre, ha pubblicato numerosi saggi in riviste italiane e internazionali, cataloghi di mostre, atti di convegni. Docente presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, *visiting professor* presso la Shanghai University, l'IMT di Lucca, la Renmin University di Pechino, nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale in Storia dell'Arte, II fascia.

Fondazione Carlo Marchi. Studi, vol. 34

2017, cm 22,5 × 30, XVI-358 pp. con 160 tavv. f.t. di cui 80 a colori. Rilegato.

[ISBN 978 88 222 6512 8]

<https://www.olschki.it/libro/9788822265128>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

TEL. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze, Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

FAX (+39) 055.65.30.214